



COMUNE DI ARNESANO
PROVINCIA DI LECCE

PUG 2013
PIANO
URBANISTICO
GENERALE
Previsioni
Strutturali
PUG/S



Stratificazione Storica dell'organizzazione insediativa
Adeguamenti al PUTT/PBA - ATD - Relazione

UFFICIO DEL PIANO

Arch. Giovanni FRASSANITO - Coordinatore ed estensore del P.U.G.

Ing. Luca VALENTE - Responsabile del Servizio LL.PP. urbanistica Ambiente

Dott. Pianif.re Federico MANCA - Referente Operativo

Geom. Gianfranco IMBRIANI - Collaboratore

SINDACO: Dott. Giovanni MADARO

ASSESSORE ALL'URBANISTICA: Geom. Giuseppe RUSSO

DPP adottato con Delibera del Consiglio Comunale n.30 del 28/09/2006

Adeguamenti:

- Prima Conferenza di copianificazione del 16/06/2009

- Seconda Conferenza di copianificazione del 16/04/2012

Adozione del PUG con Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____

Approvazione del PUG con Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____

CONSULENZE SPECIALISTICHE

Arch. Antonio CURTO - Urbanistica

Dott. Stefano ARZENI - Ambiente

Dott. Geol. Maurizio ORLANDO - Geologia

Ing. Fernando STRAFELLA - Geotecnica

Ing. Renzo CURTO - Sistemi informativi territoriali

Rev.	Descrizione	Data
0	Emissione	Dic 2012

RELAZIONE SULL'ADEGUAMENTO E COMPATIBILITA' PUG-PUTT

AMBITI TERRITORIALI DISTINTI – A.T.D.

IL SISTEMA DELLA STRATIFICAZIONE STORICA DELL'ORGANIZZAZIONE INSEDIATIVA I CONTENUTI DEL PUG

Con riferimento al SISTEMA DELLA STRATIFICAZIONE STORICA DELL'ORGANIZZAZIONE INSEDIATIVA individuato dall'art. ART.3.04 del PUTT della Regione Puglia, il PUG/S integra i contenuti dello stesso con quanto indicato negli **ALL. 2 e 2.1 ATD** e nella **TAV. 2 – ATD della STRATIFICAZIONE STORICA DELL'ORGANIZZAZIONE INSEDIATIVA**.

La ricerca estesa al territorio del Comune di Arnesano ha rilevato una campagna popolata da testimonianze della cultura contadina che per lungo tempo ha caratterizzato l'economia, gli usi ed i costumi della sua popolazione.

Restano segni tangibili, in particolare, dell'edilizia rurale popolata da masserie, casine e ville extraurbane con qualche esempio dalle caratteristiche emergenti.

Come in molte altre realtà salentine, la maggior parte di tali beni risulta in avanzato stato di degrado dovuto all'abbandono e all'incuria in cui versano da molti decenni, motivo per cui si rende ancor più urgente la promozione di forme incentivanti tese a favorire il recupero e la riutilizzazione anche in forme associate a quella agricola che sostenga processi di integrazione del reddito e di rilancio socio-economico.

La localizzazione dei manufatti è diffusa su tutto il territorio, con particolare concentrazione lungo alcuni percorsi di valenza paesaggistica, anche su direzioni intercomunali. Tra le tipologie individuate in ambito extraurbano, si distinguono Villa Grassi ed il Villaggio Materdomini, entrambi compresi in una area di pertinenza e annessa congiunta classificata anche negli Ambiti Estesi di tipo B.

Ai percorsi del paesaggio agrario che sottolineano la presenza di pratiche di coltivazioni consolidate, si alternano le aree delle cave diffuse con caratteristiche più impervie per la presenza di relitti/testimonianze della lunga fase dell'attività estrattiva che ha identificato il territorio di Arnesano, in modo specifico la frazione Riesci, con il toponimo "li tufi".

Quest'area merita particolare interesse ed attenzione soprattutto per la sua valenza storica, in quanto punto di riferimento per tutte le genti che frequentarono questa parte del Salento. Essa funge da cerniera tra Lecce e la Valle della Cupa, ed è l'area che presenta aree e contesti che godono di interessanti percorsi paesaggistici con presenza di punti panoramici.

Tale privilegio logistico non è stato trascurato in passato: tutta l'area presenta una forte concentrazione di insediamenti antichi, con testimonianze storiche presenti nell'area che attestano la frequentazione di queste terre fin dal neolitico. (ritrovamento di Idolo in pietra della tomba in zona Riesci (li Tufi)

Gli Ambiti Distinti individuati, sono stati riportati nella Tavola 2 – A.T.D. del PUG/S. Al fine di riportare il principio della tutela anche e soprattutto al tema della memoria collettiva e dell'affettività popolare, l'individuazione è stata operata sia individuando il manufatto dalle caratteristiche ambientali e storiche che il toponimo, ove presente, associati ai punti fiduciali catastali, anch'essi reticoli di riferimento storico-catastale oltrechè riscontro tecnico. All'individuazione planimetrica si è associato l'elenco con documentazione fotografica.

L'Amministrazione Comunale ha già proceduto ad un primo ADEGUAMENTO al PUTT Paesaggio della Regione Puglia con D. C.C. N.17 del 25.5.2006.

Tale adeguamento viene ridefinito con il PUG, anche in adempimento agli obiettivi fissati nei contenuti dal DPP per una maggiore attenzione alla complessità del *paesaggio agrario* e la volontà politica di salvaguardia e valorizzazione territorio, la cui valenza è ormai di tipo intercomunale e/o sovracomunale.

I contenuti della presente relazione rispondono pertanto ai requisiti della copianificazione e della compatibilità rispetto al PUTT, al PTCP della Provincia di LECCE, al PIANO DELL'AUTORITA' DI BACINO e si rapporta ancora agli indirizzi del Piano di Azione Ambientale.

ELABORATI DEL PUG

La Tav. 2 - A.T.D. e ALL. 2 e 2.1 - A.T.D della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa costituiscono l'adeguamento al PUTT/P e - in uno alle norme stesse e agli allegati elencati - assumono efficacia prescrittiva.

Per quanto attiene alle tipologie individuate sono di seguito indicati e differenziati per "componenti e insiemi" (art.3.04, comma 1, delle NTA del PUTT Paesaggio):

Ricoveri in muratura a secco (art.3.04, comma 1.08, lett.d, NTA PUTT/P)

Area di pertinenza: coincide con l'area di insidenza del manufatto e dei suoi eventuali annessi esterni (pozzi, cisterne, sedute, ecc.),

Area annessa: in assenza di particolari esigenze di tutela anche idrogeomorfologica, è individuata in **m. 5** dal confine dell'area di pertinenza.

CASINE O/E GIARDINI (art.3.04, comma 1.08, lett.d, NTA PUTT/P)

Area di pertinenza: è individuata in cartografia con segno rosso e s'intende comprensiva anche di annessi esterni come pergolati, cortili, agrumeti, aie, viali d'accesso, e simili fino alla recinzione o segni di perimetrazione delle immediate aree adiacenti i manufatti edilizi.

Area annessa: è definita in **m. 50** dal perimetro dell'area di pertinenza;

MASSERIE, VILLE E TENUTE (art.3.04, comma 1.08, lett.e, NTA PUTT/P)

Area di pertinenza : è individuata in cartografia con segno rosso e s'intende comprensiva anche di annessi esterni come pergolati, cortili, agrumeti, aie, viali d'accesso, e simili fino alla recinzione o segni di perimetrazione delle immediate aree adiacenti i manufatti edilizi.

Area annessa: è definita in **m.100** dal perimetro dell'area di pertinenza;

COMPLESSI CIVILI (art.3.04, comma 1.08, lett.b, NTA PUTT/P)

IL PARCO DELLE CAVE: Per l'area comprendente i manufatti edilizi all'interno dell'area del Parco si è ritenuto di individuare un' **area annessa** unica come indicata negli elaborati grafici in quanto la caratteristica dei siti costituisce parte inscindibile con le aree di pertinenza dei beni inclusi.

CAPPELLE ED EDICOLE VOTIVE (art.3.04, comma 1.08, lett.c, NTA PUTT/P)

Area di pertinenza: area di insidenza del manufatto e delle strutture contermini (es. muro a secco adiacente),

Area annessa: in considerazione dell' importanza di detti siti per la memoria collettiva urbana, la distanza dell'area di pertinenza è fissata in **mt. 100**; può essere ridotta a distanze inferiori, da fissare caso per caso di concerto con l'Ufficio Tecnico Comunale , in considerazione della posizione del sito, posto spesso all'angolo di un incrocio stradale o nei pressi del centro abitato.

STRADE A VALENZA AMBIENTALE E PANORAMICHE (art.3.04, comma 1.13, NTA PUTT/P)
TRACCIATI STRADALI DI PERMANENZA DEL SISTEMA VIARIO STORICAMENTE CONSOLIDATO (art.3.04, comma 1.12, NTA PUTT/P)

BENI DIFFUSI NEL PAESAGGIO AGRARIO (ART.3.14- 3.14.1. c- pareti a secco, con relative siepi, delle divisioni dei campi in pianura e dei terrazzamenti in collina, delle delimitazioni delle sedi stradali- NTA PUTT/P)

(Viabilità individuata sulla tavola con linea tratteggiata verde)

Area di pertinenza : costituita dalla sede stradale (comprensiva delle banchine laterali) e dai muri laterali a secco o in muratura tipici (ove presenti);

Area annessa : è stata individuata una fascia di **m.30** dall'asse stradale, a tutela della vegetazione pertinente e della integrità del sito e della visuale.

Sulle vie segnalate dalla cartografia allegata sono stati individuati alcuni punti di interesse visivo da tutelare nell'ambito degli angoli visuali indicati per una visuale entro la percezione ottica dei 60°. Sistema da verificare e documentare con fotomontaggio nelle richieste di interventi edilizi.

Per tali siti, è stata individuata un'area di pertinenza costituita dalla sede stradale (comprensiva delle banchine laterali) e dai muri a secco laterali (in alcuni tratti presenti), mentre per l'area annessa si individua una fascia di **m.30** dal confine dell'area di pertinenza su entrambe i lati , a tutela della vegetazione pertinente e delle visuali per le emergenze architettoniche connesse al percorso.

PER TUTTO QUANTO NON CONTENUTO NELLA PRESENTE SI FA COMUNQUE RIFERIMENTO ALLE NORME DEL PUTT/P DELLA REGIONE PUGLIA, CHE SI INTENDE PARTE INTEGRALE E SOSTANZIALE del PUG.

ALLEGATI:

ALL. 2.1 - A.T.D - stratificazione storica dell'organizzazione insediativa – elenco e documentazione fotografica